









Vittoria Libanori

“Ascoltavo i racconti di mia nonna che è stata per tanti anni una collaboratrice presso l’atelier Sorelle Fontana a Cecchina. Mi parlava di sfilate, abiti, modelle. Da lì è nata la mia passione per il mondo della moda. Poi con l’avvento di internet e dei social network ho iniziato a seguire i siti tematici, Chiara Ferragni, le fashion blogger, cercando di coltivare sempre più e meglio questa mia passione. Mi piacciono il cinema, le serie tv ed i format nord americani. Sono cresciuta seguendo Disney Channel e personaggi come Selena Gomez e Ariana Grande, di cui sono un’estimatrice”.

E’ Vittoria Libanori, 17enne di Albano a raccontarsi dopo le prime esperienze tra sfilate e concorsi di bellezza. Sogni ed obiettivi di un’adolescente tra studio e amicizie.

“Sono stata sempre una bambina piuttosto sciolta e spigliata, anche nel portamento. Allora anche su consiglio di mia madre mi sono buttata per provare. Ho iniziato il primo concorso a Genzano quando avevo 15 anni. Credevo di restare delusa invece è stata un’esperienza da cui ho capito di poter continuare”.

Nell’edizione 2019 di Miss Perla dei Castelli Romani hai vinto il titolo di Miss Portamento: cosa ti ha dato quell’esperienza?

“Ho conosciuto la direttrice artistica di Miss Perla, Isa Doglia, in occasione di un’altra sfilata a cui partecipavo. Ho apprezzato tantissimo il suo approccio con me, la sua cura nell’organizzazione del concorso e la professionalità con cui tutto si è svolto. Compreso il rapporto, competitivo ma sano, con le altre concorrenti. Una bella esperienza grazie alla quale ho anche avuto modo di partecipare come modella ad una sfilata in abito da sposa presso l’Ambasciata d’Egitto a Roma”;

Come tutti tuoi coetanei vai a scuola e frequenti il Liceo Ugo Foscolo di Albano: che rapporto hai con lo studio?

“Come tutti i ragazzi della mia età sullo studio ci sbatto la testa, ma quando arrivano i risultati la soddisfazione è grande. Ho scelto io di frequentare il liceo classico e sono molto contenta della mia scelta. In più al Foscolo ho avuto la possibilità di frequentare da tre anni anche un corso-laboratorio di teatro, focalizzato sulla rappresentazione del dramma antico, un momento che mi sta aiutando tantissimo ad aprirmi la mente, oltre che a migliorarmi tecnicamente. Una bellissima iniziativa tenuta dalla mia scuola e dalla Prof.ssa Marcella Petrucci che raccoglie successi e partecipazione tra noi”;

